

## ■ RIFIUTI Riunione con l'assessore Discarica La Zingara i sindaci da De Caprio «Attiva solo se sicura»

di DOMENICO DE LUCA

MELICUCCA' - Accelerazione per i lavori di bonifica della vecchia discarica di Melicuccà e rassicurazioni sulla sicurezza delle falde acquifere dell'acquedotto Vina. Sono queste le tematiche affrontate nell'incontro svoltosi nel pomeriggio del 13 gennaio fra l'assessore regionale all'ambiente Sergio De Caprio, il sindaco di Palmi Giuseppe Ranuccio, l'assessore all'ambiente e all'urbanistica del Comune di Palmi Alessandro Riotto, il sindaco di Seminara Carmelo Arfuso e il sindaco di Melicuccà Emanuele Antonio Oliveri. Infatti, durante la riunione con De Caprio presso la cittadella regionale "Jole Santelli" di Catanzaro, i tre sindaci della Piana di Gioia Tauro hanno richiesto formalmente all'assessore regionale nuove delucidazioni e chiarimenti sulla "calda" questione della riapertura



L'assessore Sergio De Caprio

del nuovo impianto rifiuti presso la contrada melicuccese della "Zingara". L'area territoriale della discarica ricade all'interno del comune di Melicuccà, ma per via della vicinanza del sito, dei rischi ambientali e della questione approvvigionamento acquifero interessa da vicino i comuni limitrofi, con particolare riferimento agli abitati urbani di Palmi, Seminara, Sant'Anna di Seminara, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Bagna Calabra e relative frazioni, nonché naturalmente l'intera zona circostante del territorio piani-

giano e della costa tirrenica. Infatti, durante la riunione sono stati affrontati diversi nodi da sciogliere cruciali, fra cui la richiesta d'avvio celere dell'iter per la bonifica della vecchia discarica ivi esistente e l'inizio degli studi tecnici che tengano conto del rischio e delle misure di salvaguardia della sorgente Vina al fine di scongiurare anche il minimo rischio di inquinamento della falda acquifera prima della messa in funzione del nuovo impianto rifiuti. Una questione, quella della vulnerabilità dell'acquedotto Vina, che preoccupa principalmente i cittadini di Palmi e dell'area servita dall'omonimo Consorzio.

Il problema, era stato affrontato anche in uno degli ultimi consigli comunali della cittadina tirrenica con l'approvazione di una mozione favorevole all'avvio di ulteriori indagini sui possibili rischi intercorsi dalla

sorgente: «Vigiliamo con attenzione sulla situazione, mettendo al primo posto l'incolumità dei cittadini di Palmi e di tutta l'area servita dall'acquedotto Vina - commentano all'unanimità i sindaci Ranuccio, Arfuso e Oliveri - La lotta per la tutela della salute non ammette compromessi e questa non può essere barattata per un temporaneo miglioramento dell'emergenza rifiuti nel capoluogo. La nuova discarica entrerà in funzione se e solo se avremo certezza scientifica ed assoluta che nessun rischio vi è per la nostra preziosa sorgente».